

SERVIZIO COMUNICAZIONE CONAF

Agricoltura e selvicoltura urbana contro il consumo di suolo

Approvato il collegato fiscale che favorisce azioni per l'agronomia urbana

Il CONAF, Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, è intervenuto in merito all'approvazione del collegato fiscale che contiene importanti provvedimenti volti a favorire l'agronomia e la selvicoltura urbana. Secondo l'ultimo rapporto mondiale sulle città delle Nazioni Unite, nel 2050 oltre il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città. Da qui la sfida per trasformare queste entità energivore in luoghi vivibili, sicuri, sani. Sono sempre più numerosi gli studi scientifici che collegano la presenza di vegetazione nelle città ad una migliore qualità della vita: esistono a livello mondiale esempi di ri-progettazione delle aree urbane volti ad incrementare la presenza del verde non solo per la produzione di servizi ecosistemici, ma anche di cibo.

Le città e le aree metropolitane costituiscono un ambito d'intervento strategico per orientare le agende politiche verso modelli più resilienti, riconoscendo nella produzione agricola non un'attività antitetica alla città ma un aspetto integrato e funzionale alla vita delle città. Il sistema alimentare urbano contribuisce in modo significativo al benessere delle comunità, allo sviluppo delle economie locali e si collega ad altri ambiti quali il trasporto, l'ambiente e l'uso del suolo. Componenti fondamentali per **riqualificazione e gestione sostenibile delle città del futuro** diventano quindi l'agricoltura, l'arboricoltura e la selvicoltura urbana. A tal fine è fondamentale sensibilizzare i decisori locali affinché si orientino verso politiche di incremento e valorizzazione del patrimonio agricolo, arboreo, forestale e naturale nelle città, secondo un approccio ecosistemico e una progettazione *smart*.

Segnali in questa direzione arrivano anche dal mondo politico. Lo scorso 30 novembre è diventato legge il DL Fiscale 148/2017, che conferma quanto previsto nella legge di bilancio 232/2016 ossia *che a decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati, tra l'altro, a interventi di riuso e di rigenerazione,.... all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio,..., nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, comprese le spese di progettazione.*

Il **CONAF**, Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali e la **WAA**, world agronomists association da sempre diffondono la cultura delle città sostenibili, approfondita durante tutto il semestre di EXPO e lanciata con il **VI Congresso Mondiale**. Tale percorso è sfociato nell'ultimo congresso nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, e al tema è stato dedicato il Forum 3 "Agricoltura, arboricoltura, selvicoltura urbana: produrre cibo e servizi ecosistemici nelle città del futuro", coordinato dai Consiglieri Nazionali Antignati e Diamanti. « *La riqualificazione delle aree urbane e periurbane parte dal progetto del paesaggio della cultura del cibo e dei modelli sostenibili*» afferma *Andrea Sisti, presidente CONAF e WAA* : «*occorre puntare al riuso e al consumo di suolo zero. Le buone pratiche professionali e la pianificazione razionale in linea con tali tematiche, costituiscono un'importante opportunità per agire in modo sinergico su molteplici piani, per riprogettare e riqualificare i siti urbani e periurbani, conservando e valorizzando l'identità dei luoghi*»